



COORDINAMENTI R.S.A.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

## **Verificata la Piattaforma Sindacale con il Direttore Generale RESTA APERTO IL CONFRONTO**

Dopo la diffusione tra i lavoratori della “piattaforma sindacale per il rilancio del MPS”, si è svolto sui contenuti della stessa un incontro di merito con il Direttore Generale della Banca. Le tematiche che noi avevamo elaborato nel documento hanno costituito la base di discussione con la Direzione e l’Area Risorse Umane. In particolare abbiamo sollecitato il Direttore Generale ad adoperarsi fattivamente ed in prima persona per ricostituire un clima di relazioni sindacali adeguato alla straordinarietà del momento, anche in considerazione delle molte problematiche sul tappeto che necessitano di approcci seri e costruttivi da parte dell’Azienda.

Ovviamente è stata data la priorità a tutto il tema inerente gli organici e la volontà, espressa da entrambe le parti a suo tempo, di aprire il tavolo di verifica sulla congruità degli stessi. Ma abbiamo anche affrontato le altre questioni evidenziate nella “piattaforma”, come il tema degli inquadramenti, dei percorsi professionali, della formazione, e più in generale dell’organizzazione del lavoro, che necessita di modifiche sostanziali rispetto alle attuali regole, in quanto profondamente mutata negli ultimi anni; il tema del salario variabile, riferito alle figure professionali più elevate, da trattare in una logica di trasparenza e di eticità; la necessità di una riapertura dei tavoli sulle politiche commerciali, con riferimento ai prodotti ed ai servizi offerti alla clientela oltre che sul tema dei costi, sul quale abbiamo evidenziato una non efficace azione per il contenimento di quelli amministrativi e per la razionalizzazione di quelli informatici; infine, la frammentazione delle responsabilità, soprattutto riferite alle funzioni riguardanti il personale, che hanno prodotto enormi difficoltà nella gestione delle problematiche che interessano i lavoratori.

Su tutti gli argomenti e le problematiche evidenziate il Direttore Generale ha espresso solo disponibilità generiche verso l’apertura di un percorso di negoziazione e di confronto. Purtroppo dobbiamo anche constatare come, su alcuni temi specifici, lo stesso non abbia invece colto l’opportunità per alcune aperture o impegni che potevano tranquillamente essere presi, per dare, da subito, segnali tangibili di reale volontà per la risoluzione dei problemi. In particolare sul tema degli organici, che rappresenta l’aspetto di maggiore importanza nell’ambito del tavolo di verifica sui costi, il Direttore Generale ha affermato che il confronto sulla materia si svolgerà senza pregiudiziali da parte dell’Azienda, ferma però restando la bontà della previsione inserita nel Piano Industriale con riferimento alla riduzione dei numeri e, quindi, del costo complessivo del personale. Tale affermazione sembra quindi preludere verso il disconoscimento dello stato di grave difficoltà in cui versa attualmente la Rete Commerciale.

Tutto ciò riconferma un giudizio negativo sul livello delle relazioni sindacali, rispetto alle quali non si ravvisa quel salto di qualità richiesto a più riprese all'Azienda, che tuttavia continua ad essere per noi obiettivo da perseguire quotidianamente.

Il grande senso di responsabilità che ci ha sempre contraddistinto, unito alla preoccupazione per la situazione della Banca e dei lavoratori, ci impongono comunque di verificare fino in fondo, se pur con scarsa convinzione, le generiche disponibilità manifestate. E' quindi opportuno aprire celermente tutti i tavoli richiesti. In quella sede verificheremo il livello di attenzione che la Banca ha nei confronti dei lavoratori, a partire proprio dal tema degli organici. Se da questo percorso dovessero ancora una volta scaturire atteggiamenti dilatori tesi ad emarginare l'azione sindacale, la nostra risposta non potrà che ricondursi ad una decisa azione di mobilitazione in difesa della dignità e degli interessi dei lavoratori.

A margine dell'incontro in analisi ed al di fuori del contesto dei vari argomenti sollevati sulla base della "piattaforma", abbiamo richiamato l'attenzione del Direttore Generale sul tema del Premio Aziendale, per il quale - come sappiamo - è prevista dalle norme del Cia l'erogazione di una quota sotto forma di stock granting. Essendo scaduta al 31 dicembre 2003 l'efficacia di dette norme è stato richiesto, anche per l'erogazione riguardante il prossimo mese di luglio, il mantenimento dei livelli relativi agli anni precedenti. Tale richiesta, condivisa dal Direttore Tonini, verrà quindi portata all'attenzione del C.d.A..

Siena, 14 giugno 2004

**LE SEGRETERIE**